nifestanti davanti al nosocomio florense. Hanno preso la parola rappresentanti di associazioni, studenti ed esponenti politici

n Giovanni in Fiore

n flop il corteo su lavoro e sanità

anifestazione utile per i promotori nonostante le scarse adesioni

o Morrone
GIOVANNI IN FIORE

otono, ieri mattina, come rammata, s'è svolta la matazione in difesa di lavoritti sociali e sanità. A proverla, il "Comitato cittadier il lavoro dignitoso" e ociazione culturale "La di Fiore". In tutto un cento di persone, tra cui il preite di Assopec Andrea Fer- il consigliere comunale di sizione di Fratelli d'Italia nio Lopez (unico presendc), giovani militanti del to comunista (alcuni di iunti da Cosenza) e, ovvio ici del Comitato e del sodio della "Voce di Fiore".

Testa della manifestazione, come annunciato, in via Panoramica e da lì corteo per via Roma per giungere infine a ridosso dell'atrio del nosocomio cittadino, da dove si sono susseguiti non meno di cinque interventi. A iniziare Ferrara, alcuni studenti e Giovanni Guzzo, ex consigliere comunale che, come si ricorderà, qualche anno fa effettuò uno sciopero della fame contro il depauperamento dell'ospedale. In chiusura, invece, il leader del Comitato per il lavoro, Paolo De Marco, che ha insistito per l'apertura del tavolo tecnico regionale al fine di trovare soluzione per i progetti a suo tempo presentati e definiti eseguibili.

Focus

● Per gli organizzatori, la manifestazione è stata ritenuta utile e seguita nonostante la scarsa adesione. Per diversi esponenti di partiti, invece, un vero flop. Eppure, a margine, della protesta, è stato raccontato come in tanti, soggetti singoli e istituzionali, avevano pur dato il loro assenso, ma senza poi essere nel corteo. Tra tutti la Cgil, i cui vertici avrebbero comunicato ai promotori che «sì, condividiamo la protesta, ma non partecipiamo allo sciopero».

Parlando di sanità, il cattedratico De Marco ha invece evidenziato come sia stato un «disegno del Governo» eliminare 65mila posti-letto ospedalieri in tutt'Italia per "concederne" oltre 70mila ai privati. Emiliano Morrone, a chiusura della protesta, ha disapprovato l'ipotesi di trasferire la specialistica ambulatoriale, e per di più ha rivendicato come la sanità calabrese aspetti ancora l'assegnazione di un miliardo e settecento milioni di euro. Una somma importante, «annunciata e dovuta, che se ancora ci venisse trasferita toglierebbe la Calabria dal Piano di rientro e avremmo una conduzione meno problematica».

A Bisignano c'è fermento

Autonomia richiesta per due scuole

La giunta ha invitato a modificare il Piano di dimensionamento

Mario Guido
BISIGNANO

La Giunta comunale di Bisignano, preso atto della nota della Provincia, Settore Pubblica Istruzione- Dimensionamento Rete Scolastica e Formativa, chiede ai sindaci dei comuni della provincia propri atti deliberativi contenenti eventuali proposte di modifica al Piano di dimensionamento della Rete Scolastica in vigore.

La "squadra" di Damiano Grispo ha approvato la delibera nella quale propone la creazione di due autonomie scolastiche nel proprio territorio: una riguarda l'Istituto di istruzione superiore " Siciliano " e l'altra riguarda l'Istituto Comprensivo "Pucciano".

L'Istituto d'istruzione superiore "Siciliano" è formato dal liceo scientifico e dall'istituto tecnico industriale a indirizzo informatico ai quali viene accorpato il liceo classico di Torano Castello, così come già deliberato dalla Provincia e stabilito dal Tar Calabria.

Mentre l'Istituto Comprensivo include la scuola di base e la scuola media.

In alternativa nella delibera della Giunta comunale si dichiara che il Comune di Bisignano è disposto ad accettare ogni altra ipotesi o decisione che la Provincia intende adottare tenendo conto sempre delle due autonomie scolastiche nel proprio territorio.

L'atto deliberativo sarà trasmesso all'Iis "Siciliano", all' Istituto Comprensivo " Pucciano", al liceo classico di Torano Castello per i pareri di competenza e alla Provincia, Settore Pubblica Istruzione-Dimensionamento Rete Scolastica e Formativa che lo ha richiesto.

Nella lunga e circostanziata premessa all'atto deliberativo sono stati citati tutti i fatti relativi al contenzioso che ha caratterizzato, finora, la vicenda delle due autonomie scolastiche di Bisignano: la decisione del Tar Calabria, il ricorso della Regione Calabria al Consiglio di Stato che ha già rigettato la sua richiesta di sospensiva.

A conclusione nell'atto deliberativo si afferma giustamente che il territorio di Bisignano, per la posizione strategica che occupa in tutta la Valle del Crati, ha diritto di avere, almeno, due autonomie scolastiche.

Damiano Grispo. Il sindaco facente funzioni di Bisignano

tarico avvia la riscossa dei territori della valle del Crati

rogetti per l'imprenditorialità punta l'associazione dei comuni

esidente Barci mette a Fincalabra cumenti necessari

ARICO

nere e incentivare l'oczione e la nuova impre- ei territori comunali. questi obiettivi, l'asso- one dei Comuni "Kratos ", guidata dal presiden- ntonio Gianfranco Bar- trasmesso agli uffici di alabra, della Regione oria, la manifestazione eresse e la documenta- per la realizzazione oic Kratos 2020, ossia i etti operativi per l'imprenditorialità comunale. I Comuni aderenti all'iniziativa sono Montalto Uffugo, Bisignano, Castiglione Cosentino, Lattarico, Luzzi, Rose, Rota Greca, San Benedetto Ullano, San Fili, San Martino di Finita, San Vincenzo la Costa, Cerzeto, Mongrassano e Cervicati. «Un importante risultato – commenta il presidente Barci – perché con la redazione dei Poic, si intende individuare un sistema coerente di azioni integrate ed economicamente sostenibili, finalizzate a sostenere e ad incentivare l'occupazione e la nuova impresa nei territori comunali, in un'ottica di filiera dello sviluppo locale e di valorizzazione delle identità locali e in una logica di innovazione, anche in relazione alle priorità indicate nel Por Calabria 2014/2020».

Gianfranco Barci. Il promotore dei progetti per l'imprenditorialità

In questa azione progettuale che coinvolge i comuni è di fondamentale importanze il coordinamento tecnico ed il supporto scientifico da parte di Peppino De Rose, esperto in politiche di coesione e programmi dell'Unione Europea. Soddisfatto, Barci conclude: «Si tratta di un'opportunità per il territorio della media valle del Crati, che si candida con il consorzio Kratos 2020, quale soggetto attuatore, verso importanti azioni per il conseguimento degli obiettivi delle politiche di sviluppo territoriali integrati». **(conc.vic.)**

Ripercorsa la storia del club

Il Lappano calcio festeggia 15 anni

Luigi Michele Perri
LAPPANO

Sarà presentato oggi, con inizio alle ore diciotto, nella sala consiliare del Comune di Lappano, il libro "Storia del calcio presilano" di Antonio Staine.

L'occasione varrà a celebrare il quindicesimo anniversario della fondazione della società calcistica del Lappano e a ripercorrere i sette anni di attività agonistica di una squadra che ha militato con onore nei campionati dilettantistici calabresi.

Il volume, oltreché dedicare spazio appropriato alle vicende calcistiche locali, comprende una vasta rassegna documentaria che accompagna la storia dei diversi campionati nei quali hanno militato le tante compagini del comprensorio.

La pubblicazione compie un ampio excursus sul calcio giocato che nella stessa zona è tuttora vissuto come fenomeno giovanile di grande richiamo.

Nel corso dell'appuntamento sarà presentata la stagione agonistica 2016 -2017 del Lappano Calcio a 5. Un evento al quale gli appassionati dei futsal non potranno mancare.

stituito ad Aprigliano

fesa dell'ambiente nsce l'"eco-comitato"

LIANO

di costituzione un "eco- ato" per iniziative di sen- zazione sui temi ambien- idea è maturata nell'Isti- colastico comprensivo di iano, diretto da Immaco-

nunciato la costituzione del comitato, del quale saranno chiamati a far parte alunni, genitori, docenti e amministratori locali. Il consigliere comunale delegato alla Pubblica istruzione, Alberto Morelli, ha spiegato

Maggioranza nel mirino a Bianchi

Sperpero di denaro La minoranza accusa

BIANCHI

"Sperpero di denaro pubblico"? È quanto ipotizza, sia pure con toni di denuncia, il gruppo consiliare di minoranza "Bene Comune" di Bianchi che, con i suoi tre consiglieri (Guglielmo

daco Tommaso Paola. Sempre secondo la minoranza, il fatto che non siano trascorsi cinque anni dalla loro messa in opera, esporrebbe il Comune al rischio della restituzione dei finanziamenti dell'epoca am-

Clima politico rovente a Dipignano

Trasporti e scrutatori al centro della polemica

DIPIGNANO

Si agita la vita politica locale. Dopo la presa di posizione fortemente critica di Vincenzo Divoto, capogruppo della minoranza "Dipignano Insie-

di quella località, è fonte di serio pericolo, sia perché è esposta in un punto particolarmente critico per il traffico intenso, sia perché la zona è completamente al buio ed è priva di una pensilina per la